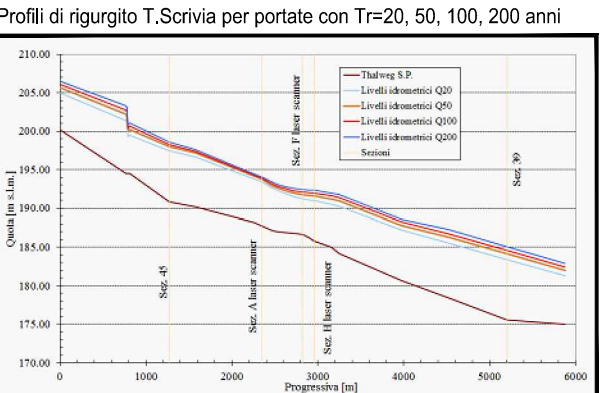
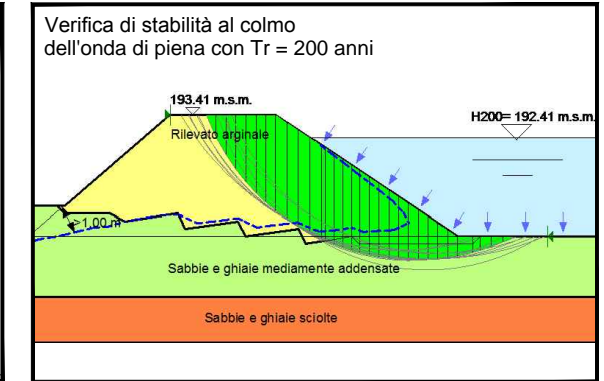
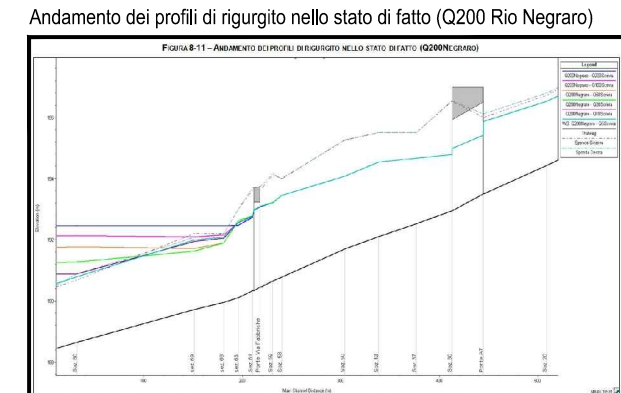
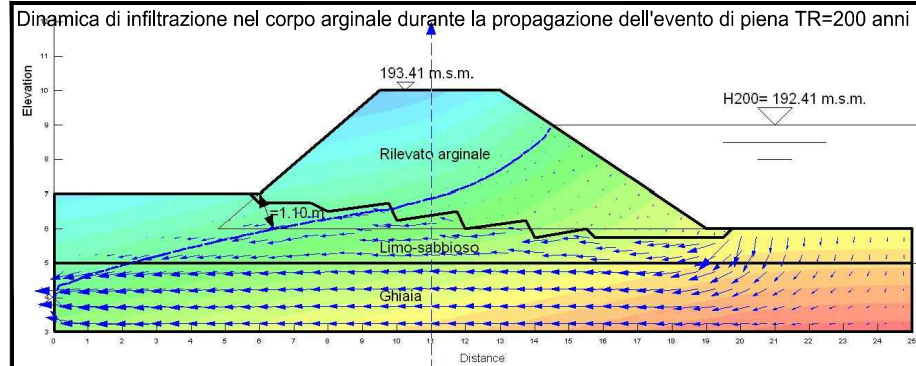


Ai sensi della normativa vigente (DM n. 161/2012), nelle zone interessate dagli scavi e in quelle di futura ubicazione del sedime arginale sono state condotte indagini di caratterizzazione ambientale dei materiali di scavo nel sito di produzione. Contemporaneamente sono state condotte analisi di classificazione (CNR UNI 10006) e caratterizzazione geotecnica (prove SPT/DPSH, sismiche e geoelettriche e analisi di laboratorio) al fine di verificare l'idoneità dal punto di vista geomeccanico del terreno da riutilizzare per la formazione del rilevato arginale. Il criterio in base al quale è stata portata avanti l'analisi della gestione delle materie è quello di considerare il materiale proveniente dagli scavi come una risorsa, riducendo al minimo i fabbisogni di materiale da prelevare da cava e le quantità in esubero da smaltire in discarica.



Obiettivo delle opere è di difendere un agglomerato urbano di Serravalle in località Fabbricone dalle piene del Torrente e quest'ultimo da possibili contaminazioni di un terreno fortemente inquinato dai residui delle lavorazioni della Ecolibarna, oggi non più esistente, e che hanno comportato l'inserimento dell'area nei siti di interesse nazionale da bonificare. Le opere previste comprendono la realizzazione:

- di un presidio arginale, completo di struttura chiavale per la gestione del reticolo idrico interferente, nel tratto immediatamente a nord del rio Negraro a protezione dell'agglomerato urbano in loc. Fabbricone;
- di un argine provvisoriale posto nella parte meridionale dell'area di interesse;
- di una difesa radente in massi per evitare fuoriuscite di materiale contaminato;
- di una deviazione del rio Negraro verso Nord per favorirne l'ingresso nello Scrivia.

I presidi arginali a nord del rio Negraro sono progettati in materiale sciolto, con un franco pari ad un metro sulla portata duecentennale di 2400m³/s. La sua lunghezza è di 350m, di cui i primi 112m sono costituiti da un muretto in C.A. di altezza variabile, mentre la parte restante è formata dall'argine vero e proprio, in materiale sciolto, di altezza variabile tra 1,90m e 3,80m. L'importo complessivo dei lavori è di 545.000,00€ su un totale di 850.000,00€.

Le attività svolte dallo Studio Telò sono state:

- analisi idrauliche tramite modellistica matematica;
- verifiche di filtrazione e stabilità arginale tramite modellistica matematica;
- studio di fattibilità ambientale, inserimento urbanistico e paesaggistico;
- progettazione preliminare, definitiva esecutiva.

Il Progetto è stato sottoposto a procedura di Verifica regionale di assoggettabilità a VIA, che si è conclusa con esito positivo con l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA

<p>Committente</p> <p>Agenzia Interregionale per il fiume Po</p>	<p>Responsabile Progettazione</p> <p>Lavori di realizzazione di un argine in sinistra del Torrente Scrivia in Comune di Serravalle Scrivia (AL) (AL - E - 1768)</p> <p>Studio Telò s.r.l. a socio unico Largo 24 Agosto 1942, 33/A - 43100 Parma Tel/Fax 0521-292795 studiotelo@studiotelo.it - www.studiotelo.it</p> <p>Tutti i diritti sono riservati a norma di legge, di questo elaborato è vietata la riproduzione e la cessione a terzi senza esplicita autorizzazione</p>
--	---